



Una soluzione contro lo
spopolamento

Paesi per anziani over 70

Intervento di Pino Cirillo



Strategie per contrastare lo spopolamento dei piccoli comuni: il progetto "Paese per anziani"

L'Italia sta affrontando una doppia sfida: l'invecchiamento della popolazione e lo spopolamento dei piccoli comuni.

Il progetto "**Paese per Anziani over 70**" propone una risposta concreta, creando comunità pensate per gli over 70, autosufficienti ma spesso isolati nelle grandi città.

Un **Consorzio tra i comuni di Acquaro, Dasà e Arena** mira a offrire loro un nuovo modo di vivere, in ambienti socialmente attivi e sostenibili, con benefici per gli anziani e per il territorio.

Il problema dello spopolamento

- **Dati chiave:** dal 2013 al 2023, i piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti) hanno perso circa il 4.5% della popolazione.
- In alcune aree del Sud, il tasso di spopolamento raggiunge il 9%.
- Oltre 2.000 piccoli comuni rischiano di scomparire entro il 2050.

Cause

- **Migrazione verso le città:** ricerca di migliori opportunità lavorative e servizi più accessibili.
- **Scarse infrastrutture:** mancanza di trasporti efficienti e accesso limitato a servizi sanitari e sociali.
- **Invecchiamento della popolazione:** i giovani lasciano, mentre la popolazione anziana resta, creando squilibri demografici.

Impatto sui Servizi Sociali

- **Sanità locale ridotta:** chiusura di ambulatori e mancanza di medici.
- **Servizi scolastici:** chiusura di scuole per mancanza di studenti, aggravando il calo demografico.
- **Attività commerciali:** negozi e imprese locali chiudono, rendendo il territorio sempre meno attrattivo.





Invecchiamento della popolazione

- **Dati demografici:** secondo l'ISTAT, la popolazione over 70 è cresciuta del 20% negli ultimi 10 anni.
- Oggi, oltre il 17% della popolazione italiana ha più di 70 anni (Eurostat, 2023).
- Entro il 2050, si stima che quasi un quarto della popolazione sarà composta da persone over 70.

Sfide per gli anziani in Città

- **Solitudine:** molti anziani vivono isolati, senza il supporto di una rete familiare o comunitaria.
- **Difficoltà di accesso ai servizi:** mobilità ridotta, trasporti inadeguati, difficoltà a raggiungere farmacie e ambulatori.
- **Costi elevati:** affitto, badanti e spese mediche diventano insostenibili per molti anziani.
- **Barriere sociali:** difficoltà a socializzare e partecipare alle attività dei centri anziani, aggravando la sensazione di isolamento.



- **Il concetto di “Paese per anziani”**
- Creare una comunità per anziani autosufficienti nei comuni di Acquaro, Dasà e Arena, offrendo loro un’alternativa all’isolamento urbano, con servizi su misura e opportunità di socializzazione.
- **Dettagli del Progetto**
 - Appartamenti autonomi: gli anziani verranno ospitati in case all'interno del borgo, non in RSA, garantendo loro indipendenza e privacy.
 - Vita comunitaria: pasti condivisi a pranzo e cena per promuovere la socializzazione e combattere la solitudine.

Attività e laboratori

Gli anziani potrebbero essere coinvolti in **laboratori pratici** che valorizzino le loro competenze professionali e personali, contribuendo attivamente alla vita del paese:

- **Artigianato:** ex falegnami, sarti, o artigiani, possono insegnare e trasmettere le loro abilità ai più giovani o collaborare a progetti locali di restauro e creatività.
- **Agricoltura e orticoltura:** gli ex agricoltori, o appassionati di giardinaggio potrebbero gestire orti comunitari, contribuendo all'autosufficienza alimentare del borgo.
- **Cucina tradizionale:** ex cuochi o casalinghe potrebbero condurre laboratori di cucina tradizionale locale, coinvolgendo anche le nuove generazioni e promuovendo la cultura gastronomica del territorio.
- **Mentoring e formazione:** insegnanti o professionisti in pensione potrebbero offrire corsi e tutoraggio in ambiti come la matematica, la lingua italiana, le lingue, favorendo scambi generazionali.
- **Attività fisica leggera:** ex sportivi o persone attive potrebbero guidare gruppi di trekking o ginnastica dolce, promuovendo il benessere fisico.





Benefici per gli anziani

Riduzione dell'isolamento

- Vivere in una comunità coesa e partecipare a pasti e attività condivise riduce la solitudine, migliorando la qualità della vita.

Supporto quotidiano

- Accesso a servizi locali come farmacie, ambulatori e negozi, senza dipendere da trasporti complessi o assistenza costosa.

Costo della vita più basso

- Rispetto alla città, i costi per badanti, affitti e assistenza sono ridotti, grazie anche al supporto del consorzio tra i comuni.

Coinvolgimento attivo

- Partecipare a laboratori e attività creative o pratiche valorizza le competenze pre-pensionamento, promuovendo l'autostima e la salute mentale.

Vita più sicura e serena

- Vivere in un piccolo borgo offre un ambiente tranquillo, meno frenetico rispetto alle grandi città, migliorando il benessere psicofisico generale.



Supporto alla comunità locale

Rinascita Economica

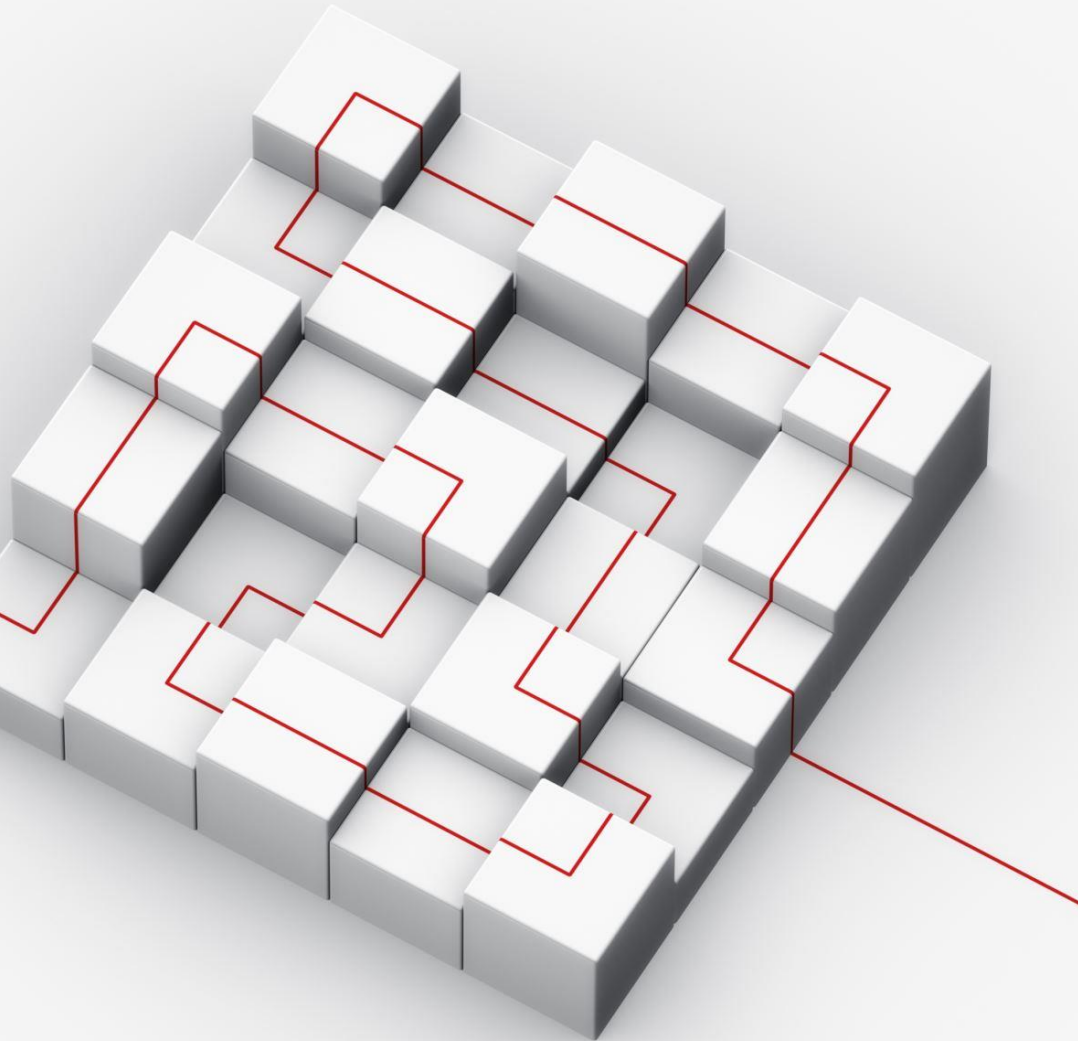
Stimolo per l'economia locale: la presenza di una popolazione attiva favorisce il dinamismo economico, aumentando la domanda di beni e servizi e contribuendo alla vitalità delle zone.

Nuovi Posti di Lavoro

Opportunità lavorative: creazione di nuovi ruoli professionali come assistenti sociali, operatori socio-sanitari e altri specialisti, rispondendo così a bisogni emergenti e rafforzando i servizi locali.

Recupero degli Edifici

Riqualificazione del patrimonio immobiliare: utilizzo e recupero di edifici comunali e privati attualmente inutilizzati, trasformandoli in spazi funzionali per la comunità e contribuendo alla valorizzazione del contesto urbano.



Un modello di consorzio

Collaborazione intercomunale: il consorzio si basa su una sinergia tra i comuni di Acquaro, Dasà e Arena, che uniscono le loro risorse e servizi per affrontare in modo più efficace le sfide locali e promuovere iniziative comuni.

Modello: Amministrazione Consorziale

L'amministrazione consorziale si fonda su una struttura giuridica che permette ai comuni di Acquaro, Dasà e Arena di collaborare per gestire servizi e risorse in modo più efficiente. Questo modello consente di prendere decisioni collettive, ottimizzando l'allocazione delle risorse e garantendo un coordinamento più efficace delle iniziative comuni.

Aspetti Normativi

La creazione di un consorzio è regolata dalla Legge 241/1990, che disciplina la cooperazione tra enti pubblici. Le normative locali stabiliscono le modalità di partecipazione e di gestione, definendo i diritti e i doveri dei comuni coinvolti. L'accordo di consorzio stabilisce le regole operative e la ripartizione delle spese e dei benefici tra i membri.

Agevolazioni Fiscali e Finanziarie

Il consorzio può beneficiare di diverse agevolazioni fiscali e finanziarie. Ad esempio:

Esenzioni fiscali: potenziali esenzioni dall'IMU o altre imposte su beni utilizzati per attività di interesse pubblico.

Accesso a fondi regionali e nazionali: possibilità di accedere a finanziamenti per progetti di sviluppo locale, riqualificazione urbana o promozione di attività economiche.

Collaborazioni con enti privati: apertura a partnership con soggetti privati per progetti condivisi, aumentando la disponibilità di risorse e competenze.



Il
“villaggio dei
centenari”



Esempi di successo e sostenibilità

Casi studio: esempi simili di borghi, che hanno rivitalizzato le loro comunità attraverso progetti per anziani, si trovano in Svizzera, Francia, Giappone... ma anche in Italia, come il «Villaggio Insieme», in Lombardia, una struttura per pazienti affetti da Alzheimer e Sla.